

▲ Le auto di Falcone e della scorta distrutte dall'esplosione (foto Ansa)

Il conveg
Articoli rimanenti

Accesso illimitato a tutti i contenuti del sito 1€/mese per 3 mesi, poi 3,99€/mese per 3 mesi



Sei già abbonato? Accedi









Genova - Il Sindacato autonomo di polizia (Sap) di Genova e della Liguria, con la collaborazione del Comune di Genova, ha organizzato per oggi 16 maggio un convegno dal titolo "1992-2022 Trentennale delle stragi di Capaci e di via D'Amelio", che si terrà presso l'Auditorium Montale del Teatro Carlo Felice dalle 9 e vedrà la partecipazione di alunni delle scuole cittadine e della Città metropolitana. Un evento che si inserisce nell'iniziativa che da oltre vent'anni il Sap nazionale organizza per il 23 maggio, l'anniversario della strage di Capaci, il "memorial day - per non dimenticare...", volta a commemorare tutte le vittime del terrorismo, della mafia, del dovere e di ogni forma di criminalità. "Quindi tutti i servitori dello stato: appartenenti alle forze dell'ordine, magistrati, politici, giornalisti, persone impegnate socialmente, semplici cittadini e chiunque altro abbia subito la violenza del crimine - si legge nella nota del Sap di Genova e della Liguria - La manifestazione, già più volte insignita con la medaglia del Presidente della Repubblica Italiana, ha lo scopo di rafforzare i valori etici ed i legami tra la società civile e le istituzioni, nel ricordo delle vittime, attraverso un articolato programma di cerimonie commemorative che si svolgono in moltissime città".

Simbolo della manifestazione è la fiaccola della memoria che domani sarà trasportata dalla sede del Reparto Mobile di Genova di Bolzaneto da ciclisti e podisti tedofori lungo le vie della città e fino all'auditorium Montale. Come ormai consuetudine da anni, il Sap intende commemorare anche le 43 vittime del Ponte Morandi, le 9 vittime del crollo della Torre Piloti e le 6 vittime dell'alluvione del 2011 di Via Fereggiano, nonché le vittime del Covid. Intervengono al convegno il sindaco di Genova Marco Bucci, il segretario generale aggiunto del Consiglio europeo dei sindacati di polizia Massimo Denarier, Mario Tuttobene (magistrato e figlio del colonnello dei carabinieri Emanuele Tuttobene, ucciso il 25 gennaio 1980 a Genova dalle Brigate Rosse assieme all'appuntato Antonino Casu), Rosaria Costa (vedova di Vito Schifani, agente della scorta di Giovanni Falcone), Pasquale Caraviello (artista e poliziotto) e altri familiari e parenti delle vittime.

"Quest'anno, nella ricorrenza del 30° anniversario delle stragi di Capaci e Via D'Amelio - scrivono ancora le segreterie del Sap di Genova e Liguria -, è ancora più opportuno coinvolgere in maniera forte le istituzioni e la cittadinanza genovese, ma soprattutto i giovani, verso i quali corre l'obbligo di condividere il significato di quello che è stato e che mai più dovrà essere, trasmettendo quel valore di legalità fondamento di una società democratica e civile".

∠ Articoli rimanenti Accesso illimitato a tutti i contenuti del sito 1€/mese per 3 mesi, poi 3,99€/mese per 3 mesi



Sei già abbonato? Accedi

